



È un percorso cinematografico che nasce da un'idea della cooperativa **la linea dell'arco** proseguendo quanto sperimentato lo scorso anno con la rassegna sull'adolescenza.

Vorremmo diventasse un appuntamento stabile per aprire riflessioni sulle tematiche pedagogiche che attraversano il nostro lavoro.

E' rivolta ad operatori, genitori, cittadini e a tutti coloro che vorranno prendervi parte.

In collaborazione con:

IRIS (Istituto di Ricerche Immaginali e Simboliche)

Associazione nata dal gruppo di pedagogia immaginale di Paolo Mottana (Università di Milano-Bicocca) con le finalità di generare percorsi che approfondiscano il mondo delle immagini, dei simboli e delle forme di rappresentazione artistica.

www.immaginale.it



La cooperativa sociale La linea dell'arco dal 1986 si occupa di progettare e gestire servizi socio educativi nel campo della promozione del benessere e della prevenzione del disagio.

Per informazioni:

Coop. soc. La linea dell'arco - via Balicco, 11- 23900 Lecco
Tel. 0341. 362281 e-mail: cooplda@iol.it

www.cooplda.it



disSOLVEnze



**la linea
dell'arco
rassegna
cinema
'07**

Il Cenacolo Franceseano
Piazza Cappuccini, 3 - Lecco
(zona Viale Turati)

Ingresso gratuito

infanzia

infanzia

*Quando il bambino era bambino
se ne andava a braccia appese
voleva che il ruscello fosse un fiume
il fiume un torrente, e questa pozza il mare.
Quando il bambino era bambino
non sapeva di essere un bambino,
per lui tutto aveva un'anima
e tutte le anime eran tutt'uno.*

Peter Handke
(Tratto dal film "Il cielo sopra Berlino" di Wim Wenders - 1987)

L'infanzia è il tema che proponiamo al territorio, quale dimensione incontrata nella quotidianità del nostro occuparci di educazione e più in generale quale stagione della vita che non smette mai di interrogarci.

Il cinema e le immagini, soprattutto quelle grandi e potenti, ci aiutano ad incontrare i bambini nella loro dimensione più misteriosa e simbolica, sottraendoli alle tendenze oggettivanti e dominatrici che caratterizzano l'epoca in cui viviamo.

Il bambino può essere riscoperto nella sua possibilità grandiosa ed essenziale di ricomporre e integrare armonicamente anima, corpo e spirito, restituendo significati alle cose, al mondo e alla vita degli uomini.

La rassegna vuole essere un piccolo segno in questa prospettiva.

E' forse modificando il nostro sguardo sull'infanzia che sarà possibile recuperare un'infanzia dello sguardo.



Lunedì 26 novembre 2007 - ore 21.00
La guerra dei fiori rossi - Kan shang qu hen mei
Regia di Zhang Yuan
Cina, Italia, 2006 - 92 min.

Nella Cina pre-rivoluzionaria dell'inizio degli anni '50, il piccolo Qiang viene mandato all'asilo a tempo pieno. A soli quattro anni ha già sviluppato un'indole ribelle e fatica ad abituarsi alla vita in comune con gli altri bambini.

Qiang sarà costretto a confrontarsi con un'educazione conformista e omologante, ma nonostante ciò sarà capace di esprimere individualità e soluzioni inedite ai conflitti che attraversa. A quale prezzo?



Lunedì 3 dicembre 2007 - ore 21.00
Toto le héros - Un eroe di fine millennio
Regia di Jaco Van Dormael
Belgio, Francia, 1991 - 89 min.

Thomas, che si fa chiamare Totò fin da piccolo, è sempre stato convinto che alla sua nascita ci fosse stato uno scambio. E per tale scambio lui e Alfred hanno avuto ognuno la famiglia dell'altro.

Nel film s'intrecciano tre stagioni della vita, l'infanzia, l'età adulta e la senilità su due livelli narrativi: uno reale e uno immaginario.

E proprio sulla realtà e sulla immaginazione si dipana il sottile equilibrio della vita di questo protagonista di fine millennio.



Lunedì 10 dicembre 2007 - ore 21.00
Il labirinto del fauno - Pan's labyrinth
Regia di Guillermo del Toro
Messico, Spagna, Usa, 2006 - 114 min.

Spagna 1944. Ufficialmente la Guerra Civile spagnola è finita, ma in realtà, un piccolo gruppo di ribelli continua a lottare asserragliato sulle montagne a nord di Navarra. La piccola Ofelia, una sognante bambina di dieci anni, è in viaggio insieme a sua madre Carmen per raggiungere il capitano Vidal, il nuovo marito di Carmen e patrigno di Ofelia.

Arrivata a Navarra, Ofelia troverà rifugio nel mondo delle fiabe, dove con l'aiuto di un personaggio fantastico e misterioso la bambina verrà introdotta in un viaggio iniziatico.

A conclusione dei film è prevista una breve postfazione a cura di Paolo Mottana, professore ordinario di filosofia dell'educazione ed ermeneutica della formazione presso la facoltà di Scienze della formazione (Università di Milano-Bicocca)

dissolvenze